



Ministero

per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo

DIREZIONE GENERALE MUSEI

MUSEO STORICO E IL PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE

viale Miramare – 34151 TRIESTE (TS)

www.castello-miramare.it

tel: 040 224143

e-mail: mu-mira@beniculturali.it

pec: mbac-mu-mira@mailcert.beniculturali.it

DETERMINA A CONTRARRE

Oggetto: Affidamento diretto del Servizio di riproduzione fotografica di quadri ed altre opere da svolgersi presso il Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare – Due Lotti di lavorazione.

Termine: da consegnarsi nel termine più breve possibile rispetto alla data di sottoscrizione dell'affidamento e comunque entro e non oltre il 31/12/2020

Pagamento: a 30 giorni data fattura

Lotto A:

Realizzazione di riproduzioni fotografiche di 341 opere (fronte e retro) di cui non meno di 180 opere sotto vetro, inclusa la postproduzione (scontorno con e senza cornice), ottimizzazione dei files, uso dell'attrezzatura, allestimento del set di ripresa presso il Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare

Importo a corpo pari a Euro 5.115,00 + IVA 22%.

Lotto B:

Realizzazione di riproduzioni fotografiche, postproduzione, ottimizzazione dei files, uso dell'attrezzatura, allestimento del set di ripresa presso il Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare, di oggettistica d'arte di varia tipologia, forma e volume (sculture, stampe con o senza vetro, mobilio, interni, etc.)

Importo a misura pari a Euro 35,00 / h + IVA 22%, a fronte di un monte ore lavorate complessivo massimo utilizzabile di 100 ore

Importo totale complessivo: Lotto A + Lotto B (valorizzato nell'ipotesi di utilizzo nella misura massima), pari ad Euro 8.615 + IVA 22%

SMART CIG: Z062A82D06

IL DIRETTORE

CONSIDERATA la necessità di porre in essere ogni operazione necessaria a promuovere le esigenze storico-archivistiche, bibliografiche e comunicativo-promozionali del Museo Storico e il Parco del

Castello di Miramare;

CONSIDERATA la necessità di procedere alla realizzazione di riproduzioni fotografiche delle opere presenti nel Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare, ricomprendendo in esse sia opere sotto vetro che senza vetro, sia oggettistica d'arte che opere scultoree, lignee, mobilio storico, e stampe, nonché la loro rappresentazione e collocazione nelle volumetrie d'ambiente interne ed esterne;

VISTA la negativa preventiva ricognizione presso il personale interno, volta a verificare la presenza nell'Ente di professionalità quali fotografi specializzati in riproduzione di oggetti d'arte;

VISTA la indifferibile esigenza di procedere con l'ausilio di professionisti esterni dotati di idonea attrezzatura e competenze specifiche;

RICHIAMATA l'urgenza del necessitato Servizio richiesto, nell'interesse istituzionale del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare, in rapporto alle altre attività calendarizzate;

DATO ATTO che, per le specifiche caratteristiche tipologiche richieste, nonché per l'urgenza necessitata, non sono verificabili le disponibilità delle convenzioni attive nel mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) di CONSIP, oppure in altri mercati elettronici istituiti ai sensi della vigente normativa, i quali si servono di bandi nazionali secondo tempistiche dilatate;

VISTO l'art. 32, comma 2 del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50, il quale dispone che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art. 36, comma 2 lettera a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il quale dispone che: *“l'affidamento e l'esecuzione dei lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro possa avvenire tramite affidamento diretto”*, con le precauzioni indicate nelle Linee guida n. 4 dell'ANAC, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti **“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”**, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 approvato con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, nonché nelle relative FAQ aggiornate al 3 luglio 2018, talché si è preceduto in ogni caso ad apposita indagine di mercato;

VISTI i preventivi presentati dagli Operatori Economici specializzati: MW Studio sas di Matteo Weber & C. di cui al Prot n.1873-A CL. 31.04/1/2019 del 21/10/2019; Alessandro Ruzzier libero professionista di cui al Prot. 1866-A CL. 31.04/1/2019 del 18/10/2019;

CONSIDERATO che il preventivo Prot n.1873-A CL. 31.04/1/2019 del 21/10/2019 del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare, così come presentato dalla società MW Studio sas di Matteo Weber & C. di Vicolo del Castagneto 12, 34127 Trieste, P.IVA 01320570326, risulta rispondente alle esigenze specifiche del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare, per competenza specifica nonché migliore in termini di rapidità, efficienza ed economicità nei termini di corrispettivo proposto;

INDIVIDUATO il soggetto esterno a cui affidare il servizio necessitato nella società MW Studio sas di Matteo Weber & C. di Vicolo del Castagneto 12, 34127 Trieste, P.IVA 01320570326;

VISTE le Linee Guida della Direzione generale per la regolazione e i contratti pubblici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, adottato in data 18 luglio 2016, e pubblicate sulla GU – Serie generale - n. 174 del 27 luglio 2016, e le Linee Guida Prot. 3 del 18/07/2016 secondo cui il modello di formulario DGUE (documento di gara unico europeo), adottato con Regolamento di esecuzione UE 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 3/16 del 6 gennaio 2016, per le procedure di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) è rimesso alla discrezionalità della singola stazione appaltante;

VISTO l'articolo 85, comma 4 del Codice dei contratti pubblici, dove si legge che a far data dal 18 aprile 2018, il DGUE deve essere utilizzato esclusivamente in formato elettronico, e non più cartaceo, come indicato anche nel comunicato del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti pubblicato il 30 marzo 2018, secondo il modello predisposto esclusivamente in conformità alle regole tecniche che saranno emanate da AgID ai sensi dell'art. 58, comma 10 del Codice dei contratti pubblici;

VISTE le Linee Guida della Direzione generale per la regolazione e i contratti pubblici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, adottato in data 18 luglio 2016, e pubblicate sulla GU – Serie generale - n. 174 del 27 luglio 2016, e le Linee Guida Prot. 3 del 18/07/2016 secondo cui il modello di

formulario DGUE (Documento di Gara Unico Europeo), adottato con Regolamento di esecuzione UE 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 3/16 del 6 gennaio 2016, per le procedure di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) è rimesso alla discrezionalità della singola stazione appaltante.

CONSTATATA altresì la congruità dei prezzi, in rapporto ai servizi necessitati, indicati nell'offerta presentata tramite email ut supra protocollata;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali";

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio", ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137 e il D.Lgs. 50/2016;

VISTO il D.P.R. 207 del 05.10.2010, per le parti compatibili e non abrogate dal citato D.Lgs. 50/2016;

VISTA la legge 24 giugno 2013, n. 71, e, in particolare, i commi da 2 a 10 dell'art.1;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 per quanto applicabile, e l'art. 107;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 per quanto applicabile;

VISTO il DPCM 29 agosto 2014, n. 171, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89" e s.m.i.;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni, con la quale vengono dettate disposizioni in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari relativi a contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al fine di prevenire infiltrazioni criminali;

TENUTO CONTO che il Responsabile Unico del Procedimento viene individuato nella persona del direttore dott.ssa Andreina Contessa (andreina.contessa@beniculturali.it), che potrà essere coadiuvato da un Funzionario incaricato;

DATO ATTO che la somma complessiva del Lotto A e del Lotto B, non potrà essere superiore al valore stimato massimo di € **8.615 + IVA 22%**, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria, di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, in considerazione dell'esigibilità della medesima, viene imputata agli esercizi in cui l'obbligazione verrà a scadenza, e nello specifico al **capitolo di Bilancio «Catalogazione e recupero straordinario patrimonio documentario, fotografico e digitale» - 2.1.2.019**, a carico dell'Esercizio Finanziario 2019;

CONSIDERATO che alla verifica della regolarità contributiva dell'operatore economico si procede ai sensi dell'art. 4, comma 14bis, del D.L. n. 70/2011, conv. L. n. 106/2011, dove si legge che, per i contratti di forniture e servizi fino a € 20.000,00 stipulati con la pubblica amministrazione, i soggetti contraenti possono produrre una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera p), del Testo Unico di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in luogo del documento di regolarità contributiva; ai sensi della Circolare Ministero Infrastrutture 30 ottobre 2012 prot. n. 4536, per la quale il citato comma 14bis è applicabile non solo in fase di liquidazione ma anche di stipulazione del contratto;

CONSIDERATO che il servizio proponente si riserva di effettuare controlli sulle dichiarazioni ricevute ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000;

DATO ATTO che, verificata la natura del servizio, non esistono rischi di interferenze nell'ambito lavorativo, in quanto non esiste contiguità fisica, né di spazio tra i dipendenti dell'Ente Autonomo e la società affidataria della fornitura, per cui non si ritiene necessaria la predisposizione del D.U.V.R.I. (documento unico di valutazione dei rischi da interferenze) prevista dall'articolo 26 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e conseguentemente non è necessario prevedere costi relativi alla sicurezza sul lavoro.

DETERMINA

Di affidare direttamente ex art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, previa intervenuta indagine di mercato, alla società MW Studio sas di Matteo Weber & C. di Vicolo del Castagneto 12, 34127 Trieste, P.IVA 01320570326, il Servizio di cui in oggetto, e costituito da due lotti: Lotto A e Lotto B da svolgersi presso il Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare;

- Di impegnare un importo complessivo per la lavorazione del Lotto A e del Lotto B, che non potrà essere superiore al valore stimato massimo di € 8.615 + IVA 22%;
- Di precisare, a norma dell'art. 183, comma 9 bis del vigente TUEL, che trattasi di spesa non ricorrente;
- Di dare atto altresì ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;
- Di dare atto che alla liquidazione si provvederà a presentazione di regolare fattura e che il pagamento avverrà a 30 giorni data fattura;
- Di dare atto che non si procederà alla stipula del contratto ma si procederà alla sottoscrizione, accettazione e approvazione della Lettera di Incarico da parte della società incaricata;
- Di procedere all'acquisizione di apposita autocertificazione della società affidataria in merito al possesso dei necessari requisiti generali e speciali a cura del RUP;
- Che ai sensi dell'art. 3 della Legge 10/08/2010 n.136 e s.m.i. la società aggiudicataria deve adempiere all'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari attinenti il servizio;
- Che il contratto sarà soggetto a risoluzione nel caso in cui le transazioni finanziarie siano state eseguite senza avvalersi di Banche o Poste SPA, ovvero in assenza di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, nonché qualora lo stesso evidenzi gravi violazioni al capitolato e/o vizi contrattuali, e fatto salvo il risarcimento del danno ulteriore.

Il presente impegno sarà inserito ed imputato, ex DPR 97/2003, nel **capitolo di Bilancio «Catalogazione e recupero straordinario patrimonio documentario, fotografico e digitale» - 2.1.2.019**, a carico dell'Esercizio Finanziario 2019.

Il Direttore
Andreina Contessa, Ph.D.

